

A ROCCARASO IL TOURISM DAY

## Risorse ma niente sprechi per il turismo

Per l'Abruzzo sono previsti finanziamenti per 85 milioni di euro

PESCARA - Il turismo in Abruzzo produce il 10 per cento del Pil e su questo settore la Regione intende concentrare i suoi sforzi finanziari e organizzativi. Lo ha ribadito l'assessore Mauro Di Dalmazio, nel corso del convegno svoltosi a Roccaraso che ha visto la partecipazione del ministro Michela Brambilla. "Tourism day 2011", questo il nome della tre giorni di eventi, dibattiti e confronti sulle politiche di rilancio dell'industria del turismo. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato Sviluppo del turismo della Regione Abruzzo, si è svolta dal 20 al 22 maggio.

Sono stati definiti un "Master plan" per una programmazione a medio termine fino 2013 e un'agenda strategica che definisca gli obiettivi e gli interventi di più lungo periodo fino al 2020. Si muove su queste due importanti direttrici la programmazione turistica della Regione Abruzzo.

«È il momento di dare seguito ed operatività a quanto da tempo andiamo dicendo» ha affermato Di Dalmazio, che ha ribadito la necessità di «considerare il turismo come un comparto produttivo a 360 gradi».

«Il Master plan - ha spiegato l'assessore - è la più importante novità nel campo della programmazione turistica. È lo strumento che dà concretezza a quell'idea di sistema di cui da tempo andiamo parlando. Si basa sulla intesa tra la Regione e la quattro Province e su quella tra la stessa Regione e i tre

Parchi naturali nazionali; sul raccordo con le attività produttive per l'inserimento del turismo all'interno del Polo di innovazione tecnologica, nonché sull'accordo con i settori dell'agricoltura e dei trasporti».

Insomma, una programmazione unitaria che eviti dispersione di finanziamenti com'è accaduto in passato, soprattutto per la promozione turistica. Molte risorse arriveranno dai fondi strutturali europei.

«Abbiamo già utilizzato - ha spiegato l'assessore al turismo - i 6 milioni di euro per la valorizzazione dei territori montani; circa 8 milioni di euro per il sostegno alla coesione sociale nell'area del cratere per imprese turistiche e tre milioni per progetti di eccellenza derivanti dal trasferimento della Finanziaria 2006. Si tratta di progetti che guardano al web, settore nel quale l'Abruzzo era molto in ritardo al pari della Calabria». L'assessore ha poi confermato che le altre regioni hanno deciso di riversare sull'Abruzzo un milione di euro per la promozione post terremoto. Finanziamenti tutti impegnati, ma c'è poi un altro capitolo che prevede risorse sulla promozione e sulla qualità dell'offerta turistica. Si tratta di circa 70 milioni di euro derivanti dalla rimodulazione delle azioni turismo sul Par-Fas. Su questi fondi si attende il via libera del Cipe e del Governo. Intanto l'Abruzzo si appresta ad avere un nuovo "claim" per promuovere la propria immagine».

f.d.m.

